

Carissimo Beneduce,

Le operazioni di trasformazione della Cassa Precedono molto bene. A tutt'oggi abbiamo oltre 40 mila contratti sottoscritti e siccome alcuni contratti cumulano insieme parecchi libretti il numero dei soci trasferiti all'Istituto, supera certamente i 40.000.

Ritengo che colla fine di febbraio raggiungeremo 70.000 e che a fine marzo il 50 % dei soci della Cassa saranno passati all'Istituto.

Ciò che è confortante, si è che sono anche abbastanza numerosi i n/ soci che aumentano le quote, dando prova così di volere realmente non solo continuare nell'iniziata opera di previdenza, ma completarla portando ad una cifra un p'ò più elevata, la somma assicurata presso l'Istituto.

Ti comunico queste non tanto per un sentimento di soddisfazione personale perchè certe tali risultati non si sarebbero ottenuti con l'Opera Pia di S. Paolo, ma perchè penso che se realmente l'Istituto Nazionale intende e desidera, come credo, di creare in Italia le assicurazioni popolari, occorrerebbe non tardare oltre ad acconsentire le sottoscrizioni di contratti da parte dei non soci della Cassa; tutti i n/ Agenti scrivono ed affermano che avrebbero già potuto fare non